



Regione Calabria

**Prot. n. 1174/IP  
del 26.05.2017**

Dipartimento di Prevenzione  
Direttore: dott. Cesare Pasqua

ASP DI VIBO VALENTIA  
Protocollo n° 0016122 del 26/05/2017



Sindaco del Comune di **JOPPOLO**

Gestore dell'acquedotto  
So.Ri.Cal. Spa

p. c. Regione Calabria - Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie  
**Sanità Veterinaria, Area Sian**  
U. O. 8.4 - Sicurezza degli Alimenti e Nutrizione  
Cittadella Regionale viale Europa  
Località Germaneto - 88100 CATANZARO  
pec: [veterinaria.salute@pec.regione.calabria.it](mailto:veterinaria.salute@pec.regione.calabria.it)

Oggetto: Proposta di provvedimento, A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA,  
in riferimento all'erogazione dell'acqua destinata al consumo umano.

Premesso:

- che in data **25.05.2017** (verbale n. 79/17) sono stati prelevati campioni di acqua destinata al consumo umano presso punti prelievo (**fontane pubbliche**) di codesto comune:
  - **Caroniti: F. P. San Francesco;**
  - **Coccorino: piazza San Mercurio;**
  - **Coccorinello: via Oddone;**
  - **Piazza Padre Pio.**
- che in data **26.05.2017** il laboratorio ARPACAL, Dipartimento Provinciale di Vibo Valentia, con nota prot. 22339 (allegata) ha comunicato a questo servizio l'esito **SFAVOREVOLE** delle analisi effettuate sui campioni di cui sopra per la presenza di:

**COLIFORMI A 37° C**

- **Caroniti: F. P. San Francesco (valore rilevato: n. 74 coli a 37°C);**
- **Coccorino: piazza San Mercurio (valore rilevato: n. 48 coli a 37°C);**
- **Coccorinello: via Oddone (valore rilevato: n. 50 coli a 37°C);**
- **Piazza Padre Pio (valore rilevato: n. 9 coli a 37°C).**

Visto il D. lgs. 31/2001 e s.m.i.

SI PROPONE CHE LA S. V. A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA, in qualità di Autorità sanitaria locale, PROVVEDA CON URGENZA A LIMITARE L'USO DELL'ACQUA PER COME SOTTO SPECIFICATO, CONSENTENDONE TUTTAVIA GLI ALTRI USI, di tutta la parte della rete comunale della quale attinge il punto di campionamento sopra indicato, dando

Pagina 1 di 2

successiva comunicazione a questo servizio dei provvedimenti adottati e della data di adozione degli stessi

Il Sig. Sindaco ed il gestore sono tenuti ad informare adeguatamente i consumatori (D. lgs. 31/01, art. 10 comma 4 e s.m.i.).

Il Sig. Gestore è invitato a riferire tempestivamente a questo servizio in ordine a:

- cause determinanti la non conformità della qualità dell'acqua rilevata al controllo effettuato;
- verosimile durata temporale del superamento del valore di parametro da documentare tramite gli esiti di progressi controlli interni;
- interventi, previsti o posti in essere, finalizzate al ripristino della qualità dell'acqua e tempi previsti per tale ripristino;
- interventi posti in essere finalizzati all'informazione della popolazione.

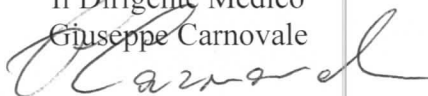
Infine, a conclusione dei controlli interni e dell'eliminazione delle cause della non conformità, il Gestore è tenuto a darne immediata comunicazione a questa Unità Operativa affinché siano eseguiti ulteriori controlli esterni. Questi ultimi sono necessari per la dichiarazione di potabilità dell'acqua da parte di questo Servizio (D. Lgs. 31/2001, art. 6 comma 5 bis).

Fermo restando quanto sopra detto, il Sindaco può revocare i provvedimenti cautelativi a difesa della salute pubblica emanati, dopo aver acquisito la conformità delle analisi effettuate in autocontrollo, effettuati da laboratori accreditati e dopo aver dato comunicazione a questo Servizio che provvederà in tempi celeri a effettuare i controlli esterni e dare la dichiarazione di potabilità come descritto al punto precedente.

Si rimane a disposizione per collaborare con le SS. LL attraverso eventuali interventi e/o suggerimenti tecnici volti alla soluzione della problematica in questione.

N.B. l'acqua non può essere utilizzata per: uso alimentare, il lavaggio e la preparazione degli alimenti, igiene orale, lavaggio stoviglie o utensili da cucina, lavaggio apparecchiature sanitarie, lavaggio oggetti per l'infanzia (biberon, contenitori pappe, etc.). Può invece essere usata per la pulizia della casa e del funzionamento degli impianti sanitarie e per l'igiene della persona con l'esclusione sopra specificata.

Il Dirigente Medico  
Giuseppe Carnovale



Pagina 2 di 2



Regione Calabria  
**ARPACAL**

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria

REGIONE



CALABRIA

**DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA**

LABORATORIO BIO-NATURALISTICO

Vibo Valentia, 26/05/2017

A.S.P. VV

Dipartimento di Prevenzione

U.O. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione-SIAN

Vibo Valentia

FAX 0963 96 26 62

A.R.P.A. CAL.,  
Agenzia Regionale per la Protezione  
dell'Ambiente della Calabria  
Dipartimento di Vibo Valentia  
Prot. N° 22369 Data 26/5/17

**Oggetto:** Segnalazione superamento limiti D.Lgs 31/2001 in campioni di acqua destinata al consumo umano

Con la presente nota si porta all'attenzione delle SS.LL., per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, quanto rilevato dalle analisi microbiologiche nei seguente campioni:

Numero Verbale	N° Accett.	Comune	Punto di Prelievo	Coliformi a 37°C (MPN/100mL)	Escherichia coli (MPN/100mL)
79 del reg.int. del 25/05/2017	0449	Joppolo	Monte Poro-F.P. Madonna del Carmine	6	0
	0454		Caroniti-F.P. S. Francesco	74	0
	0455		F.P. Pozzo	3	0
	0456		Piazza Padre Pio	9	0
	0457		Coccorino-Piazza S. Mercurio	48	0
	0458		Coccorinello-Via Oddone	50	0

N.B. Si precisa che tutti gli altri campioni prelevati nel Comune di cui sopra (rif. verb.n. 79 del 25/05/2017) sono risultati conformi al D.Lgs. 31/2001 per i parametri sopra indicati

Seguirà certificazione analitica.

Distinti saluti.



D'Ordine

Dirigente del Dipartimento

Dot.ssa Angela M. Diano

C.P. 201-500 *Angela M. Diano*